

DALLA RIVOLUZIONE VERDE ALLA
RIVOLUZIONE BIO
IL BIOLOGICO TRA PRESENTE E FUTURO



Numeri chiave della domanda

Il 2022 spartiacque per il futuro del biologico

ORGANIZZATO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



RIVOLUZIONE BIO 2022 È UN
EVENTO PROMOSSO
NELL'AMBITO DEL PROGETTO



AGENDA



Il valore alla produzione



Il mercato domestico dell'agroalimentare biologico



L'andamento dei prezzi alla produzione e al consumo

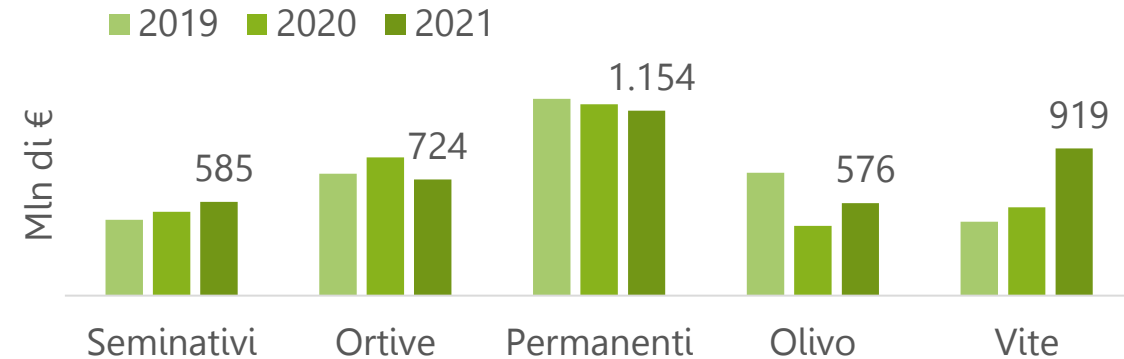


Il ruolo del consumatore per il rilancio del mercato

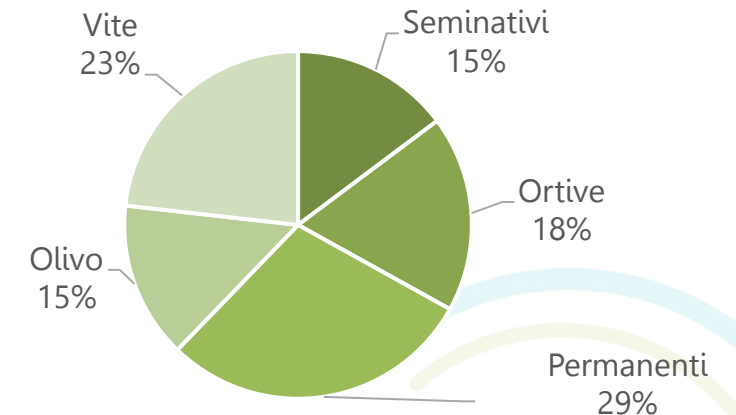
Il valore alla produzione

Stima 2021

- Il valore alla produzione è di **3,96 Miliardi di euro**, in crescita dell'11% rispetto al 2020 e del 7,3% rispetto al 2019
- Vite e seminativi biologici crescono in maniera continuativa da oltre un triennio
- Le colture permanenti perdono valore nonostante l'aumento delle superfici per via di basse rese produttive nel 2020 e 2021



Macrocategorie colturali – val. produzione 2021



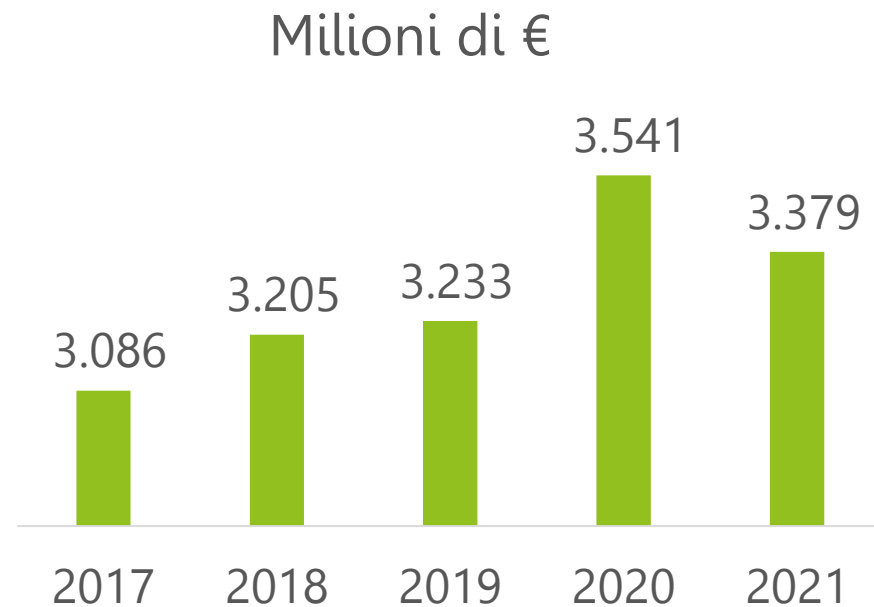
rivoluzionebio.it

Fonte: Elaborazione Ismea

Mercato Interno

Valore Italia 2021

- ✓ **3,38 Mld di € i consumi italiani di biologico**
 - ✓ In flessione del -4,6% rispetto al 2020
 - ✓ +4,5% rispetto al 2019
- ✓ **Gennaio – maggio 2022 ulteriore contrazione**
 - ✓ -1,9% rispetto al 2021
 - ✓ Segnali di ripresa nell'ultimo bimestre
- ✓ **150 Mln di € i consumi nel canale e-commerce**
 - ✓ -10% rispetto al 2020
- ✓ **3,9 % l'incidenza delle vendite di biologico sulla spesa per l'agroalimentare**
 - ✓ Stabile rispetto al 2020

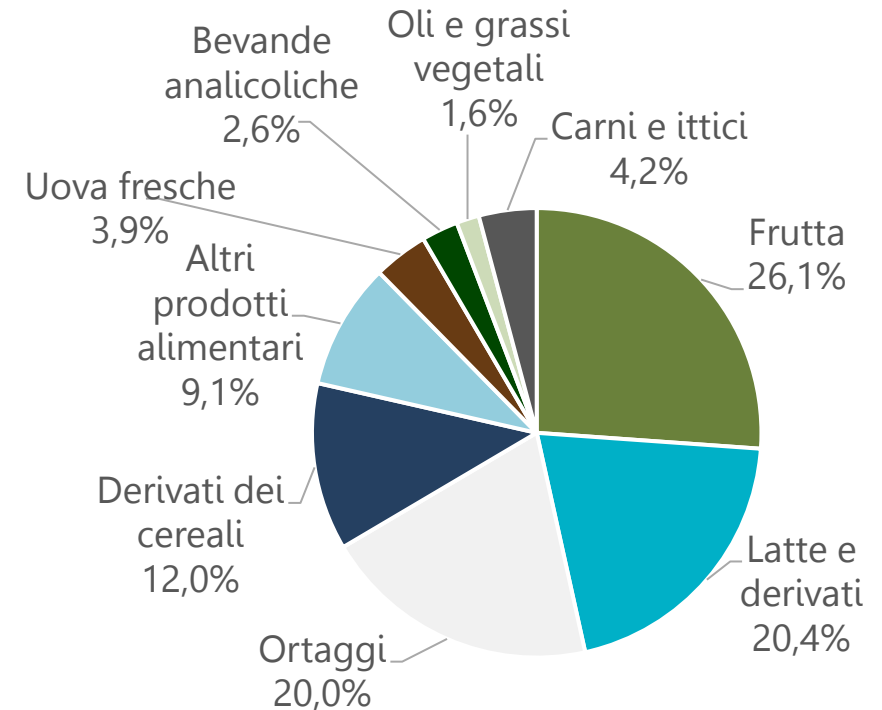


Fonte: Elaborazione Ismea su dati Nielsen
Anno terminante: 31 dicembre 2021

Categorie di acquisto

Valore Italia 2021

- ✓ Composizione del carrello della spesa inalterata rispetto al 2020
- ✓ **9,3%** il valore dell'ortofrutta bio rispetto al mercato complessivo di frutta e verdura commercializzata in IT
- ✓ Nel carrello della spesa bio frutta e ortaggi sono le categorie merceologiche più rappresentate (*46,1% nel bio vs 20% nel convenzionale*)
- ✓ Crescono i vini (+5,7%) e le carni (+13,0%) che però hanno una bassa incidenza rispetto alle corrispettive categorie dell'agroalimentare convenzionale



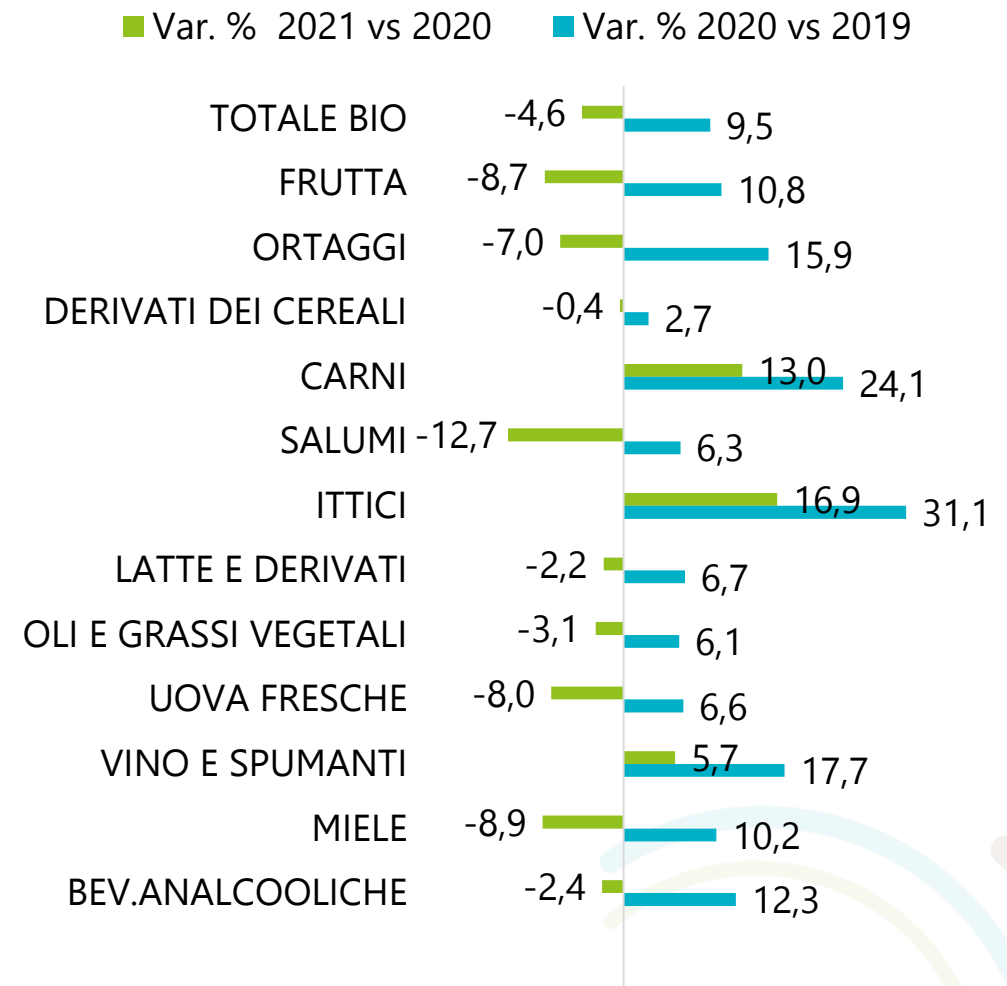
Fonte: Elaborazione Ismea su dati Nielsen

rivoluzionebio.it

Spesa prodotti biologici

Variazioni nell'ultimo biennio

- ✓ Le tendenze per il 2021 sono ribassiste nelle principali categorie merceologiche
- ✓ Segnali positivi per le referenze che scontano una bassa rappresentatività del biologico (*es. carni e ittici*)

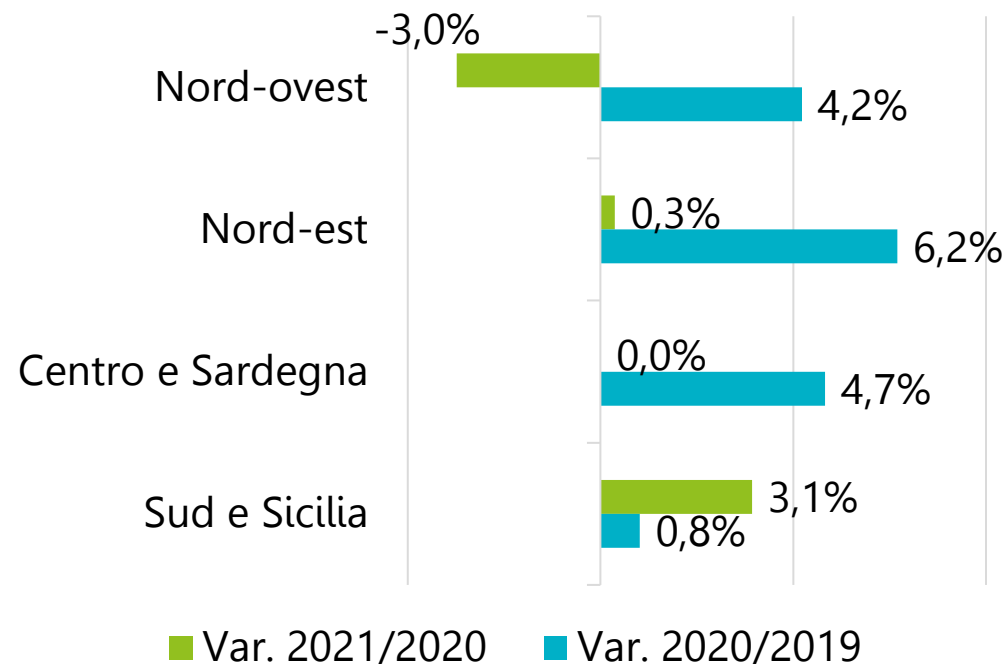
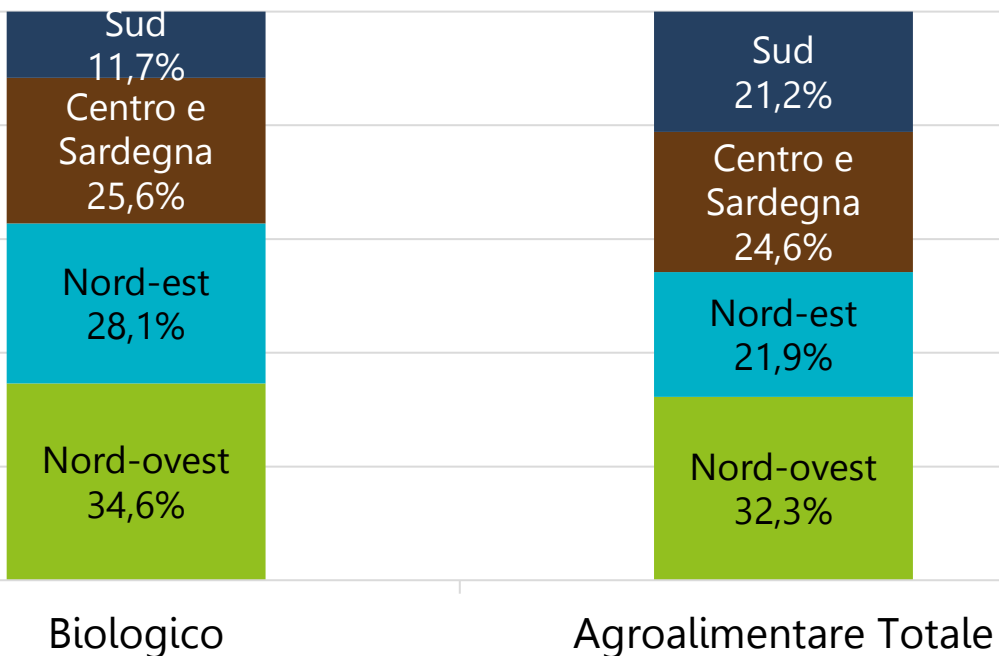


rivoluzionebio.it

Fonte: Elaborazione Ismea su dati Nielsen

Distribuzione territoriale

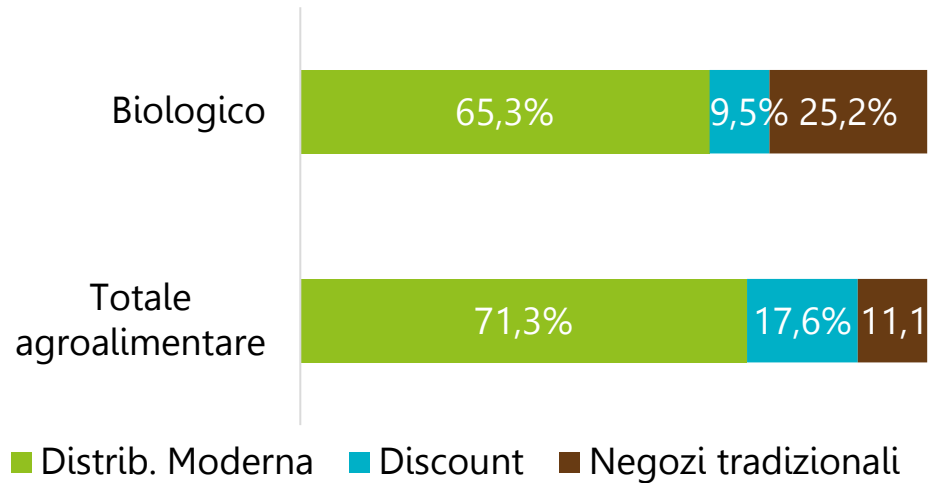
Italia 2021



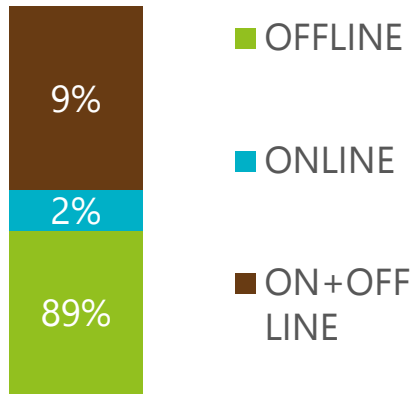
- Il valore del mercato è concentrato per il **62,7% nel Nord**
- Nel **Sud le vendite restano limitate** anche se si registrano le uniche **tendenze di segno positivo**

Canali di vendita

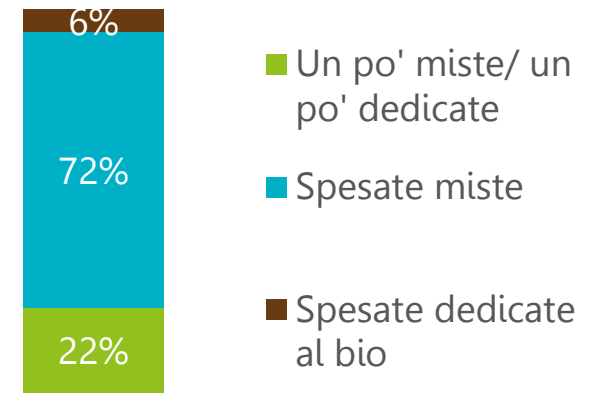
Italia 2021



Canali di acquisto



Shopping mission



- La **distribuzione moderna** si conferma il canale di vendita più importante per il bio
- I **negozi specializzati** subiscono un rallentamento ma il canale mantiene un peso fondamentale per il settore del bio
- I **Discount sono l'unico canale in crescita** anche nel 2021

Anticipazioni 2022

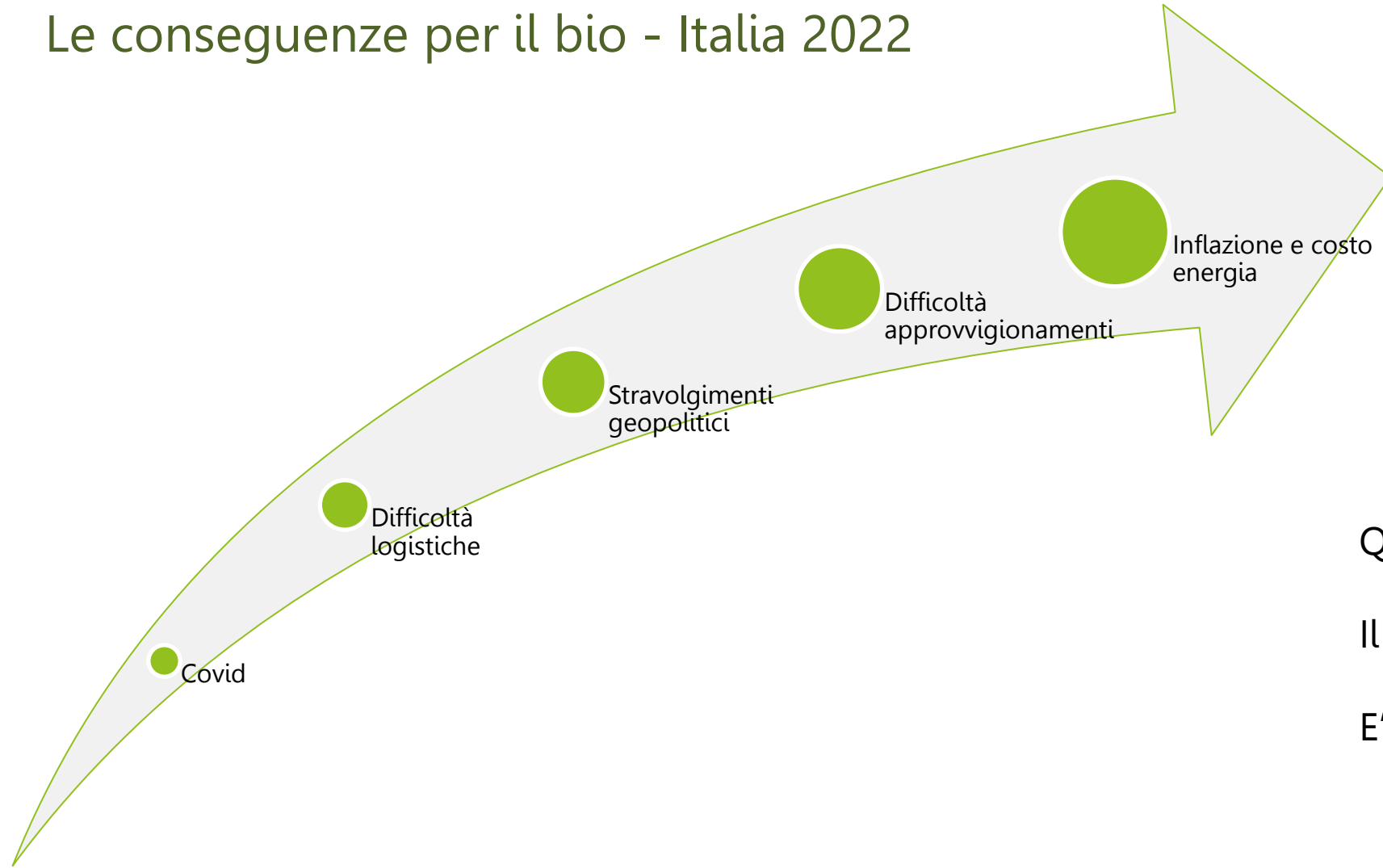
Le prime stime - Italia 2022

	2020 gennaio-maggio	2021 gennaio-maggio	2022 gennaio-maggio	Var. % 2021/2020	Var. % 2022/2021
Biologico (Mln di €)	773	764	750	-1,1%	-1,9%
Agroalimentare (Mln di €)	24.643	24.595	25.045	-0,2%	1,8%

- Nei primi mesi del 2022 il mercato del biologico è in sofferenza maggiore rispetto all'agroalimentare

La variabile Prezzo

Le conseguenze per il bio - Italia 2022



Rialzo dei prezzi delle materie prime

Comparto agroalimentare particolarmente colpito



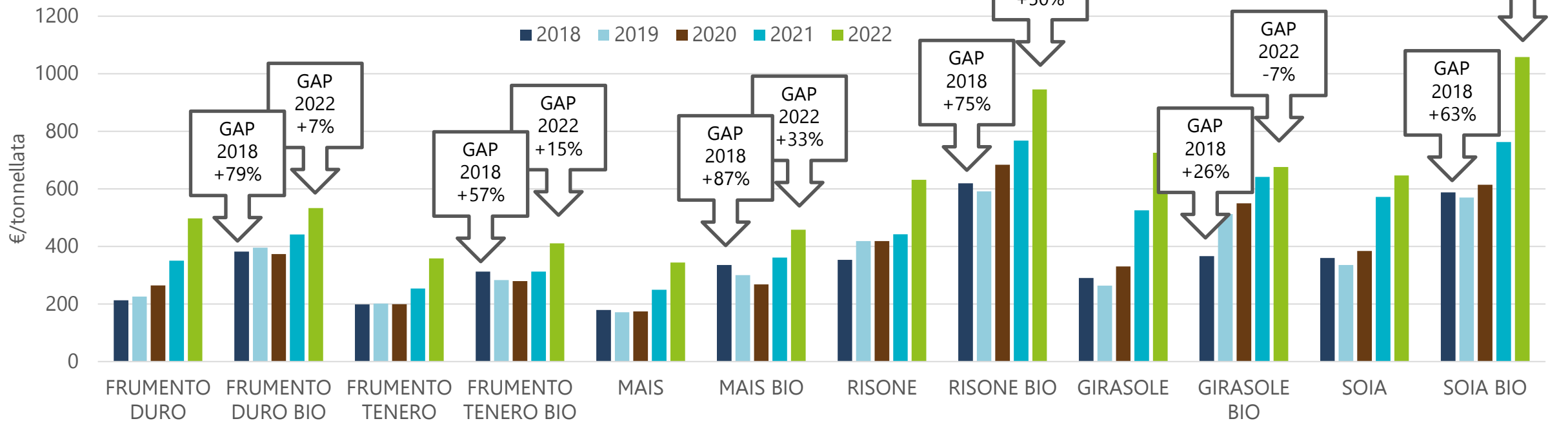
Quali ripercussioni per il biologico?

Il comparto mantiene la distintività?

E' intaccata la marginalità del biologico?

Prezzi all'origine

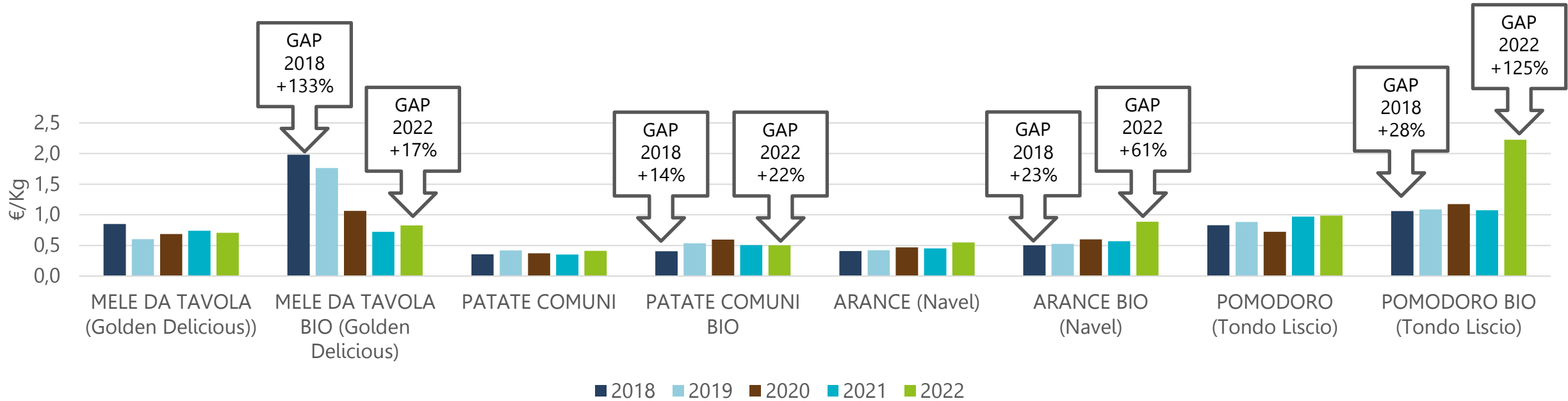
Colture a seminativo



- Prezzi aumentati per tutte le principali coltivazioni biologiche nel 2022 (*≈ +30% rispetto 2021*)
- Nel periodo 2018-2022 si è ridotto il differenziale di prezzo riconosciuto all'agricoltore biologico per le principali colture a seminativo rispetto alle medesime colture convenzionali
- La perdita di marginalità del biologico si è acuita negli ultimi mesi

Prezzi all'origine

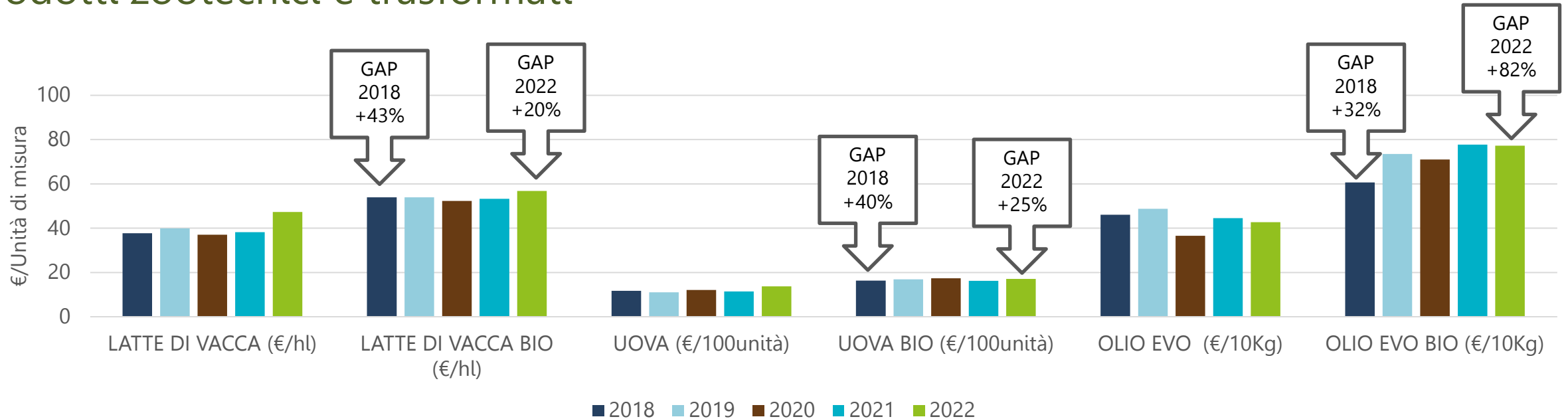
Ortive e fruttiferi



- Meno marcata e trasversale la riduzione di margine tra prezzi all'origine bio e convenzionale nel comparto ortofrutta

Prezzi all'origine

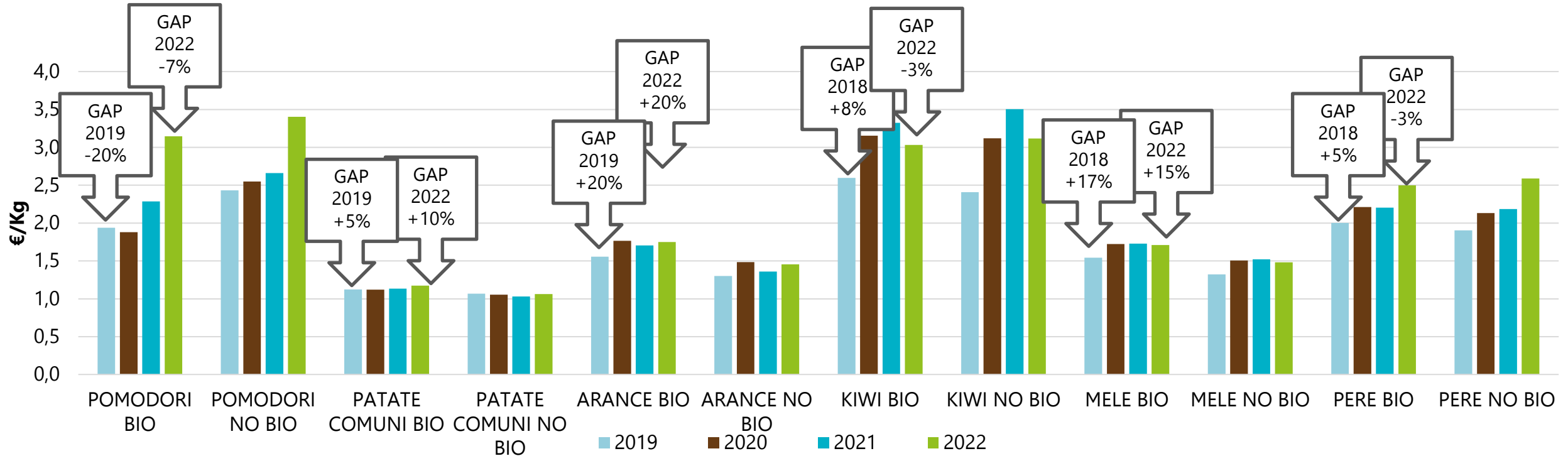
Prodotti zootecnici e trasformati



- Si riduce la marginalità del bio nei prodotti agricoli zootecnici e trasformati (*eccezione per l'Olio*)
- I prezzi bio di questi prodotti crescono meno di quanto osservato nelle colture vegetali

Prezzi al consumo

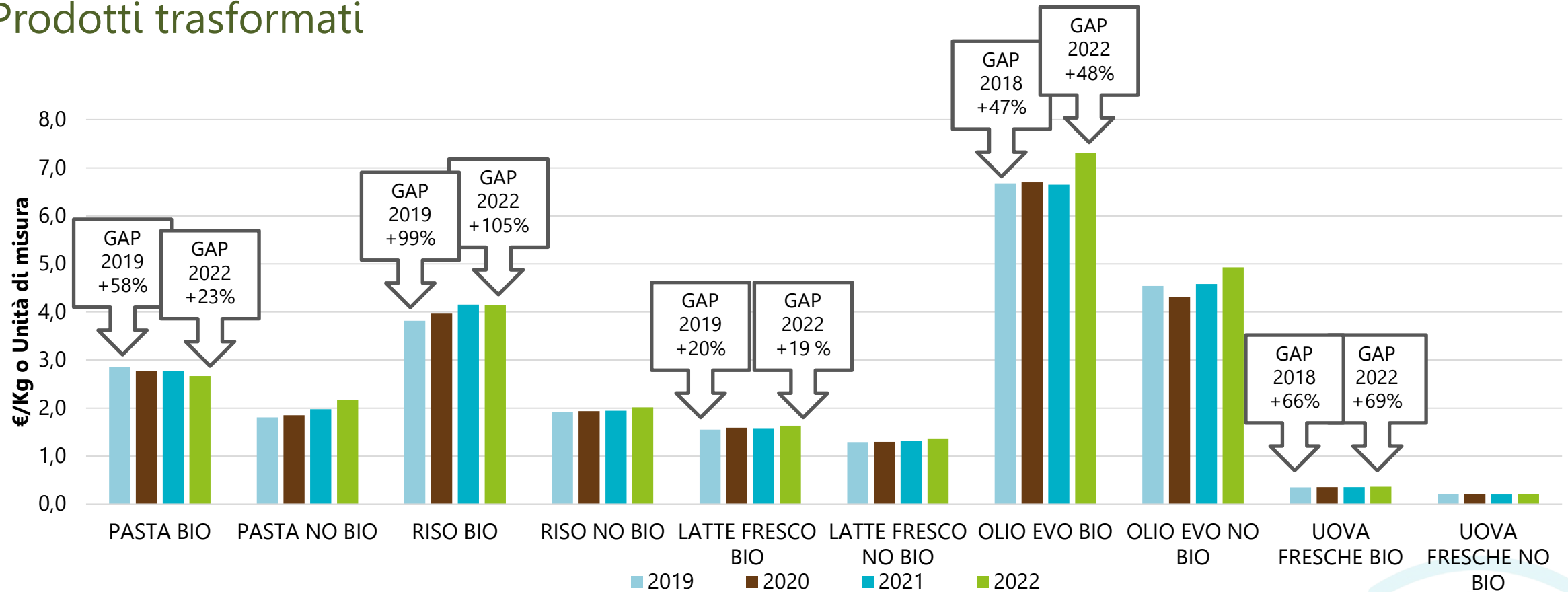
Prodotti agricoli



- L'andamento dei prezzi allo scaffale segue una dinamica distinta per i diversi prodotti.
- L'aumento dei prezzi nel 2022 non è, al momento, così marcato per tutti i prodotti

Prezzi al consumo

Prodotti trasformati



- Il differenziale al consumo è più alto nei prodotti trasformati e derivati
- Si riscontra un aumento più sensibile rispetto ai prodotti confezionati tal quali (*conseguenze rincaro energia*)
- Il differenziale convenzionale-biologico non si modifica in maniera evidente nel 2019-2022

Considerazioni

Il ruolo del consumatore per il rilancio del mercato

Mercato interno al consumo - 2021

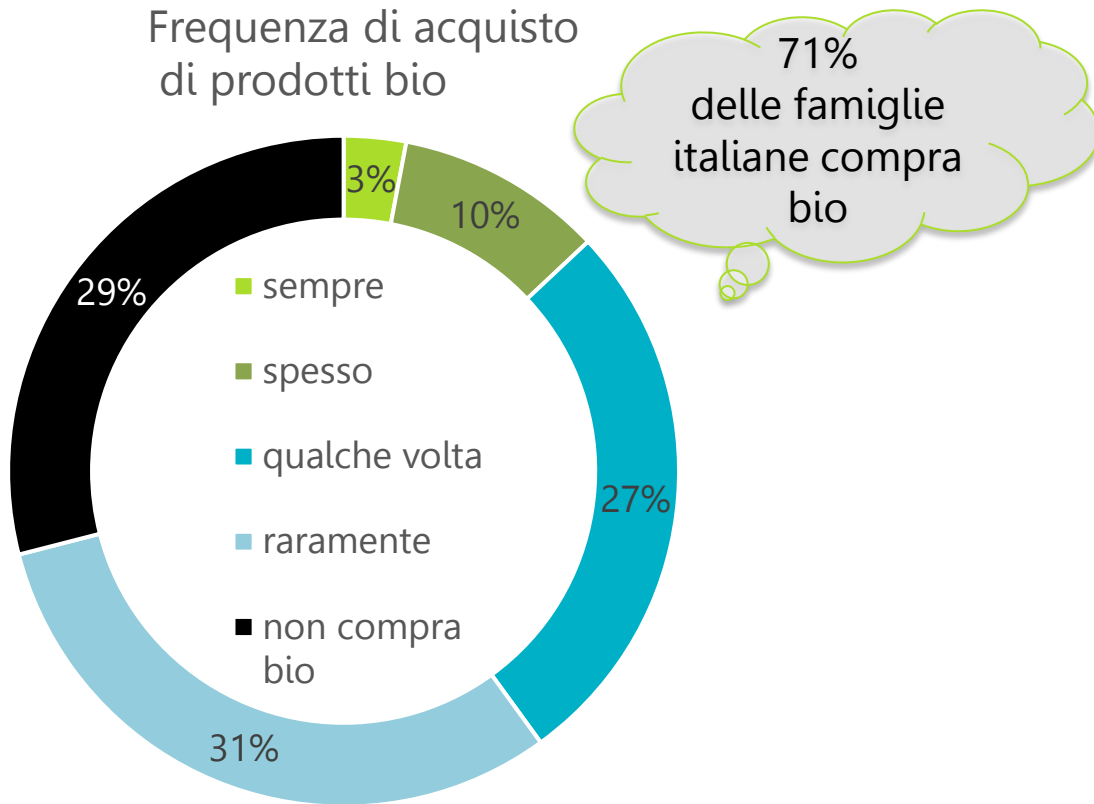
- Il valore al consumo ha retto agli effetti della pandemia nel 2020 per poi registrare un rallentamento nel 2021;
- La domanda cresce con un ritmo non sufficiente;
- Il mercato è stagnante anche in altri Paesi leader per il consumo di prodotti biologici



La crescita del mercato del biologico nei prossimi anni è in mano alle scelte del consumatore

Il consumatore

Sintesi risultanze Survey campione di 2.200 famiglie – Maggio 2022

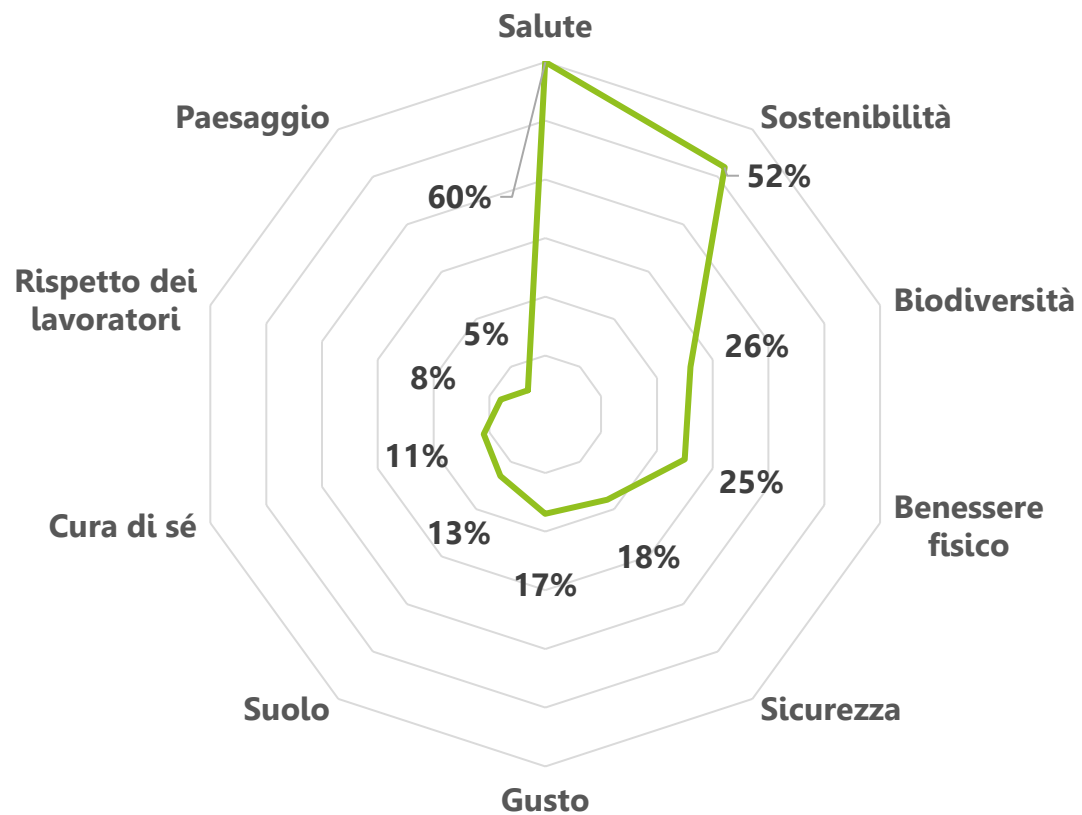


rivoluzionebio.it

- 21% il peso dei prodotti biologici sul totale della spesa agroalimentare delle famiglie acquirenti alimenti biologici

Il consumatore

La percezione del prodotto biologico – Maggio 2022



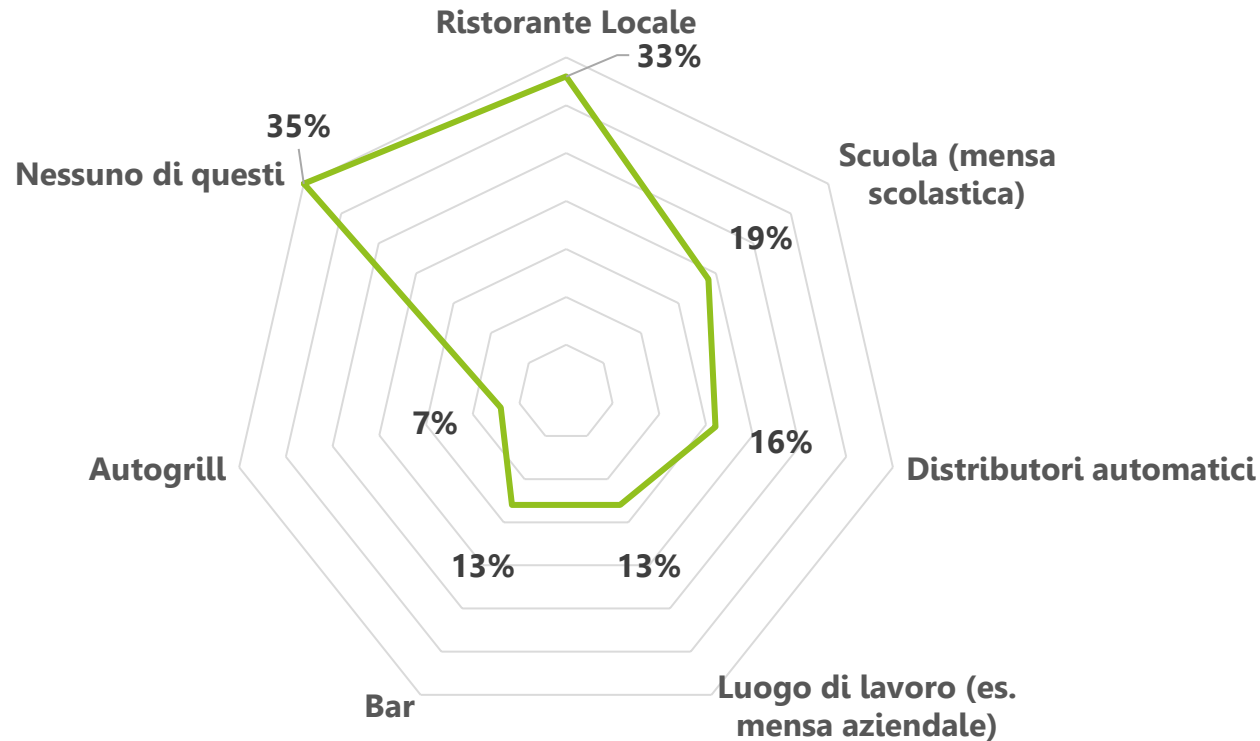
«fa bene a me e all'ambiente»

Perché compro prodotti bio?

- 34% non contengono sostanze chimiche
- 31% sono naturali
- 31% rispettano la natura e il benessere animale
- 26% sono sani
- 18% preservano il territorio e la biodiversità
- 17% sono genuini
- 12% il loro metodo di coltivazione combatte il riscaldamento climatico
- 12% sono certificati
- 11% sono solo prodotti di stagione
- 8% sono più buoni
- 4% la loro produzione garantisce il rispetto dei lavoratori
- 2% hanno un ottimo rapporto qualità prezzo

Il consumatore

Dove sarebbe auspicabile una maggiore offerta del biologico fuori casa? – Maggio 2022



- Il rafforzamento della diffusione di prodotti biologici nell'Horeca è tra le opzioni più interessanti per sostenere il consumo di prodotti biologici
- I consumatori lamentano un'insufficiente presenza di biologico nel settore della ristorazione

RICCARDO MEO

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
Produzioni certificate

 ISMEA/ Viale Liegi 26, Roma

 R.MEO@ISMEA.IT

